

Iniziative del Comune di Busto per la Giornata internazionale della Donna

Pubblicato: Sabato 6 Marzo 2021



In occasione della **Giornata internazionale della donna**, l'Amministrazione comunale di **Busto Arsizio** invita alla riflessione sul senso della ricorrenza con alcune iniziative organizzate dagli assessorati alla Cultura e allo Sviluppo del Territorio che fanno capo alla **vicesindaco Manuela Maffioli**.

«La “Giornata internazionale della donna” ha l’importante merito di richiamare all’attenzione collettiva il tema delle pari opportunità, della parità di genere, cioè della necessità che donne e uomini siano considerati ‘pari’: in famiglia, nella società, nel mondo del lavoro – commenta Maffioli -. Un tema che suona quasi inverosimile negli anni Duemila, ma che purtroppo, ancora oggi, in Italia come nel mondo, è invece una conquista per cui occorre lottare, come dimostra anche una certa involuzione che le donne stanno affrontando a seguito della pandemia e delle sue tante emergenze. Una battaglia che deve però essere quotidiana, che deve vedere in prima linea proprio le donne, che devono affrancarsi da retorica e stereotipi, e che non deve far perdere di vista il tanto che si è, nel tempo, ottenuto, senza autocommiserazioni. Per questo ho scelto di dedicare una riflessione in questo giorno, in compagnia di tre donne del nostro territorio che si sono distinte per grandi traguardi raggiunti in termini di leadership e che, anche grazie ai loro ruoli, sono a propria volta promotrici di dinamiche virtuose sul fronte della parità di genere» conclude Maffioli.

Sul fronte culturale, la **Biblioteca G.B. Roggia** proporrà una esposizione di volumi di cinque

scrittrici (Harper Lee, Margaret Mazzantini, Isabel Allende, Doris Lessing, Margaret Atwood), cinque poetesse (Sylvia Plath, Emily Dickinson, Wislawa Szymborska, Vivian Lamarque, Rupi Kaur), cinque saggiste (Virginia Woolf, Eva Cantarella, Oriana Fallaci, Lea Melandri, Michela Murgia) e cinque scienziate (Rita Levi Montalcini, Margherita Hack, Marie Curie, Rosalind Franklin, Eva Mameli Calvino).

La mostra sarà accompagnata da una ricchissima bibliografia sul tema che sarà anche a disposizione sul sito del Comune.

Grazie poi alla collaborazione con la **Lega Tumori-sezione Varesina di Busto Arsizio**, sarà allestito un piccolo angolo dedicato alla prevenzione dei tumori femminili.

Un importante contributo alla giornata che rappresenta anche un omaggio a Franco Mazzucchelli, scomparso nei giorni scorsi, che, per anni, da presidente della LILT si è speso per promuovere la cultura della prevenzione tra le donne e si è preso cura dei bisogni delle donne colpite dalla malattia.

Intanto anche l'assessore **Osvaldo Attolini**, delegato alle Pari opportunità, offre il suo contributo alla riflessione: « Senza voler entrare nella valutazione della attuazione effettiva del principio di parità, bisogna riconoscere che la donna oggi si trova ad affrontare sfide di diversa natura che si intrecciano tra loro – osserva -. Tre sono gli ambiti sociali nei quali l'apporto femminile non è sufficientemente valorizzato: il primo è il mondo del lavoro, perché la donna deve confrontarsi con un'impostazione ancora improntata a codici maschili che determina una complessa conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro e le difficoltà sono aumentate con la pandemia e la crisi economica conseguente. In secondo luogo, occorre considerare la questione politica, anche con l'introduzione delle cosiddette quote rosa che si sono rivelate per certi aspetti una trappola proprio per le donne, non riconoscendone a pieno l'effettivo valore legato alla persona in quanto tale. Un terzo ambito è quello familiare, dove persiste tuttora uno squilibrio nella divisione dei compiti domestici. All'uomo si deve richiedere uno sforzo maggiore per partecipare alle attività di gestione della famiglia, affinché l'aiuto diventi realmente reciproco anche nelle faccende più umili e quotidiane. Infine, una ultima considerazione riguarda la presenza nelle nostre comunità civili di differenti modelli culturali legati alla figura della donna spesso derivanti da diverse concezioni antropologiche che vanno tuttavia ricondotte al rispetto di una effettiva parità di diritti e di doveri».

Lunedì anche le altre componenti al femminile della giunta Antonelli, Laura Rogora e Paola Magugliani celebreranno la ricorrenza in Comune, mentre il sindaco Antonelli e l'assessore Attolini parteciperanno alla presentazione di un nuovo servizio dedicato alle donne vittime di violenza realizzato da E.va onlus in collaborazione con l'Istituto San Carlo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it